

**13 Luglio 2015**

Il concerto finale regala grandi emozioni in piazza Duomo

L'orchestra giovanile italiana Scuola di musica di Fiesole diretta da Jeffrey Tate applaudita protagonista di una serata ricca di fascino

► SPOLETO

Un colpo d'occhio da grandeur del Festival. Spettatori ovunque a presidiare una piazza vogliosa di grande bellezza. Non più soltanto una cartolina, ma il fotogramma di una cronaca esaltante di un'edizione riuscita, come ha ribadito il direttore artistico Giorgio Ferrara nel suo tradizionale saluto alla Piazza. Tra il pubblico, l'annunciata presenza del sottosegretario Ilaria Borletti Buitoni, la presidente della Rai Anna Maria Tarantola, monsignor Boccardo, il prefetto di Terni Gianfelice Bellesini, Serena Autieri con il marito Enrico Griselli, Donatella Porzi, neo presidente del consiglio regionale alla sua prima uscita ufficiale dopo la nomina, Fros Brega, la presidente Catuscia Marini, gli assessori regionali Barberini e Cecchini e l'elenco sarebbe davvero lungo.

Al termine della serata dedicata alla grande musica del cinema italiano, "La dolce vita", il maestro Ferrara ha ricordato la promessa fatta a Muti: portare alla ribalta i musicisti e le orchestre italiane. Il 10 luglio era toccato alla Filarmonica Arturo Toscanini; ieri, per il concerto finale, la ribalta è andata all'orchestra giovanile italiana Scuola di musica di Fiesole, diretta da Jeffrey Tate, bacchetta straordinaria con una laurea in medicina.

Splendida l'esecuzione della Sinfonia numero 8 in si minore "incompiuta" di Franz Schubert così come la Sinfonia numero 4 in mi minore opera 98 di Johannes Brahms che ha avuto momenti di grande intensità. Alla fine meritatissimi applausi non solo all'orchestra e al suo direttore, ma anche al Festival e a chi l'ha di fatto consolidato dopo sette anni di duro lavoro per rilanciarlo come merita.

sabusvi

Ribalta Tutto esaurito per il concerto di chiusura